

**LICEO STATALE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“ELEONORA D’ARBOREA” CAGLIARI**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V D LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

INDICE

1. Il corso di studio
2. Composizione della classe e del corpo docente
3. Finalità e obiettivi
4. Metodologie e strumenti didattici
5. Attività integrative
6. Strumenti di verifica e criteri di valutazione
7. Schede disciplinari:
 - Italiano storia
 - lingua e cultura inglese
 - lingua e cultura francese
 - lingua e cultura tedesca
 - lingua e cultura spagnola
 - filosofia
 - scienze naturali
 - matematica fisica
 - storia dell'arte
 - scienze motorie e sportive
 - religione
8. Simulazione terza prova

Allegati: Simulazione della Terza prova

IL CORSO DI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Le lingue insegnate nell'istituto fin dal primo anno sono l'Inglese (L1), il Francese (L2) e una a scelta (L3) tra Spagnolo e Tedesco.

Profilo in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in altri contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario

Attività e insegnamenti	1° biennio		2° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			

Lingua e cultura straniera 1* (INGLESE)	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2* (FRANCESE)	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3* (SPAGNOLO)	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	990	990	990

- Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

I docenti

N.	NOME	MATERIA	CONTINUITA' DIDATTICA	
			3°ANNO	4°ANNO
1	CAMBONI LOREDANA	Lingua e letteratura italiana Storia	Si	Si
2	GURRIERI GIUSEPPE MARIA	Lingua e cultura straniera (Inglese)	1* Si	Si
3	MC COMAS STEVE	Docente di conversazione inglese	Si	Si
4	BROZZU ANGELO	Lingua e cultura straniera (francese)	2* No	Si
5	CRABOT CECILE ANASTASIE LOUISE	Docente di conversazione francese	No	Si
6	PORFIDIA MARIANGE BRIGITTE	Lingua e cultura straniera (spagnolo)	3* Si	Si
7	ORTIZ M. DOLORES	Docente di conversazione spagnola	Si	Si
8	PES LUCIANO	Filosofia	Si	Si
9	TOLU M. ALESSANDRA	Matematica Fisica	Si	Si
10	FRESU ILEANA	Scienze naturali	Si	Si
11	PIRAS SILVANO	Storia dell'arte	Si	Si
12	CREPALDI VALERIA	Scienze motorie e sportive	Si	Si
13	CASSARO M. PAOLA	Religione cattolica	Si	Si
14	LAO SUSANNA	Lingua e cultura straniera (tedesco)	3* No	Si
15	WENDELIN CLAUDIA	Docente di conversazione tedesca	No	Si

Presentazione della classe

La classe è composta da ventisei alunni, venti ragazze e sei ragazzi; otto studiano tedesco, i restanti spagnolo. Un'alunna ha frequentato il quarto anno all'estero. Uno studente è stato inserito quest'anno, proveniente dalla quinta dello scorso anno scolastico. E' presente un DSA.

La maggior parte degli alunni è pendolare.

E' una classe così composta dalla terza, complessivamente coesa, rispettosa e corretta nel comportamento, manifesta un adeguato senso di responsabilità e propensione allo studio, partecipa positivamente al dialogo educativo.

La classe mostra un'articolazione in tre gruppi.

Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto una piena maturità e consapevolezza degli strumenti di cui deve dotarsi per ottenere risultati più che buoni e attua buone strategie per conseguire competenze pienamente soddisfacenti nella maggior parte delle discipline.

Un altro gruppo della classe dimostra un buon senso di responsabilità ed interesse, ha un metodo di lavoro abbastanza efficace unito ad un'applicazione costante nella maggior parte delle discipline e consegue competenze complessivamente discrete

Infine vi è un terzo gruppo che risente di alcune fragilità personali e risulta più insicuro. A ciò si unisce un curriculum scolastico non sempre lineare, un metodo di lavoro talvolta poco efficace, superficiale e meno costante nell'applicazione con competenze complessivamente appena accettabili.

Appare tuttavia importante mettere in evidenza la determinazione di fondo a superare l'insuccesso sostenuta da un clima fondamentalmente buono, che negli anni ha favorito la crescita di ciascuno nel rispetto delle diversità delle personalità presenti nel gruppo classe.

Durante l'anno scolastico 2017/2018 la classe ha partecipato ai seguenti seminari ed uscite organizzate:

- Visione del film “Il senso della bellezza ”
- Partecipazione alla conferenza “La Costituzione Italiana” organizzata dalla Facoltà di Giurisprudenza di Cagliari
- Partecipazione alla conferenza “Educare alla legalità” alla presenza della G.d.F.
- Partecipazione alla giornata di orientamento universitario organizzata da UniCA e di Nissolino

FINALITÀ E OBIETTIVI Finalità educative

Gli sforzi comuni del Consiglio di Classe sono stati volti a sviluppare e potenziare alcuni aspetti che si considerano importanti per la formazione umana e del cittadino:

- Accrescere la capacità degli studenti di orientarsi nella realtà in cui sono immersi;
- sviluppare il senso critico per attribuire significato alle esperienze vissute direttamente o indirettamente;
- sviluppare una cultura della coesistenza, sviluppare l'apertura al dialogo e al confronto costruttivo;
- rispettare le differenze culturali, sociali e personali e valorizzare l'incontro tra diversità
- come stimolo alla riflessione e al raggiungimento di una maggiore consapevolezza critica di sé e dei propri valori di riferimento;
- favorire lo sviluppo della persona e delle sue potenzialità attraverso un curriculum poliedrico
- incrementare il senso di responsabilità sia individuale che collettiva;
- Ampliare le capacità di ascolto e di intervento in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
- potenziare le capacità decisionali in vista degli obiettivi da raggiungere (valutare la situazione di fatto, le risorse disponibili, soppesare i possibili effetti delle proprie azioni e anticiparne parzialmente gli esiti).

Le attività didattiche programmate sono attinenti alle finalità dello specifico indirizzo di studi:

- formare una preparazione di base ampia e articolata;
- fornire la padronanza strumentale di più codici, e competenze che consentono l'interazione in contesti diversificati;
- sviluppare un buon livello di comprensione interculturale estesa a tutti gli aspetti più significativi della civiltà straniera;
- educare alla capacità di osservazione, analisi e valutazione critica delle diverse espressioni della cultura;
- favorire un incontro con l'altro che consenta di uscire dai luoghi comuni e dai pregiudizi;
- formare una solida base culturale umanistica che consenta di interpretare in modo critico la realtà;
- formare una solida base culturale scientifica che permetta di osservare i fenomeni naturali con interesse e competenza e consenta loro qualsiasi scelta di prosecuzione degli studi;
- acquisire le risorse utili alla definizione e alla progettazione della propria esistenza in relazione all'ambiente.

Obiettivi didattici:

- Sviluppare capacità logiche;
- sviluppare le capacità di rielaborazione dei contenuti apprendere ad applicare le conoscenze acquisite in contesti differenti;
- operare sintesi, cogliere analogie, differenze, correlazioni;
- sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi; sviluppare capacità comunicative;
- comunicare, sia nella forma scritta che in quella orale, in modo chiaro ordinato e coerente, sia nella propria lingua che in quelle straniere oggetto di studio;
- fare propria la terminologia specifica di base di ogni singola disciplina;
- utilizzare il registro formale e i linguaggi specifici nell'esposizione di argomenti di studio;
- potenziare le capacità di ascolto reciproco nell'interazione dialogica.

All'inizio dell'anno, in sede di programmazione delle attività didattiche, il Consiglio di Classe aveva fissato i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- Acquisire la terminologia delle varie discipline ed utilizzarla nei rispettivi ambiti, sapendo esplicitarne i significati;
- Conoscere i saperi essenziali delle varie discipline, rievocare e ricostruire in modo appropriato e personale i contenuti dell'apprendimento;
Analizzare i problemi da una prospettiva transdisciplinare;
Mettere in relazione concetti, idee ed esperienze, desumendo casi particolari da situazioni generali;
- Conoscere regole e principi, cioè avere la capacità di effettuare generalizzazioni, di riconoscere regolarità strutturali e di identificare schemi di interpretazione dei fenomeni;
- Applicare le conoscenze a contesti differenti, saper risolvere problemi utilizzando le competenze acquisite in situazioni inconsuete.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Il Consiglio di Classe si è servito delle seguenti metodologie didattiche:
- lettura, analisi e interpretazione dei testi;
- problematizzazione delle tematiche affrontate all'interno delle discipline e individuazione dei nessi comuni;
- lezioni frontali e dialogiche; discussioni guidate;
- lezione dimostrativa, operativa e pratica;
- lezioni espositive con l'ausilio di mappe concettuali;
- lavori di gruppo;
- visite guidate a mostre e musei;
- didattica laboratoriale;
- elaborazione e presentazione di lavori con l'ausilio di supporti multimediali.

Gli strumenti prevalentemente adottati sono stati:

- testi in adozione e consigliati;
- fotocopie integrative;
- materiale audiovisivo; laboratorio d'informatica;
- laboratorio multimediale;
- LIM in classe;
- software didattici;
- materiali in rete;
- produzione del testo di filosofia tramite piattaforma Web.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Le attività didattiche che hanno integrato il curriculum sono state numerose, calibrate in rapporto alla programmazione del consiglio di classe, ai diversi ambiti disciplinari e talora individualizzate sulle competenze e i bisogni di gruppi o singoli studenti. Durante tutto il quinquennio la classe ha partecipato alla visione di film, a spettacoli teatrali, viaggi d'istruzione, mostre d'arte e conferenze.

SCHEDE DISCIPLINARI:

Scheda informativa relativa alle discipline Italiano e Storia

Docente: Loredana Camboni

Conoscenze, abilità, prestazioni, competenze acquisite dagli alunni.

La docente ha insegnato in codesta classe nel corso del triennio. I programmi sono stati svolti secondo i criteri definiti nel piano dell'offerta formativa e già individuati nelle riunioni tra colleghi del dipartimento di Lettere e quindi esplicitati nella programmazione di inizio anno scolastico. Durante l'intero anno scolastico si è cercato di attuare una pedagogia che valorizzasse e premiasse gli sforzi ed i progressi degli alunni. Il primo obiettivo è stato quello di costruire un dialogo educativo che motivasse gli studenti alla partecipazione attiva, all'impegno, al rispetto delle regole. La classe, seppure con disparità di interesse e risultati, ha risposto a tale dialogo proposto dall'insegnante. Rispetto alle condizioni di partenza, la quasi totalità degli allievi ha manifestato progressi nella capacità di apprendimento e nell'acquisizione di competenze e conoscenze; le maggiori difficoltà sono emerse per alcuni discenti a causa della scarsa organizzazione del lavoro autonomo a casa per il ristretto numero di ore dedicate allo studio. La risposta della classe è stata nella quasi totalità positiva e comunque ha consentito a diversi alunni di raggiungere gli obiettivi minimi in termini di conoscenze, competenze e capacità nelle discipline. Il lavoro prosegue anche dopo la stesura del documento finale del 15 maggio e consiste nell'approfondimento delle tematiche affrontate a scuola nel corso di questo anno scolastico. Nella parte conclusiva dell'attività didattica si terranno ancora momenti di verifica e valutazione, atti a rafforzare le competenze acquisite.

Tipologia di verifiche

Elaborato di Italiano:

Tipologia A	X
Tipologia B	X
Tipologia C	X
Lettura, analisi, commento di un testo	X
Verifica orale	X

ITALIANO

OBIETTIVI Conoscere il contesto storico, politico, culturale e letterario. Conoscere la biografia, la produzione letteraria, la poetica degli autori principali dell'Ottocento e del Novecento. Sapere analizzare i testi proposti, comprendendone gli aspetti formali, le problematiche, i collegamenti con la visione del mondo, dello scrittore, il contesto di riferimento.

COMPETENZE Sapere individuare i caratteri generali della storia letteraria dell'Ottocento e del Novecento, attraverso i testi degli autori più significativi italiani e europei contemporanei. Sapere analizzare e contestualizzare un testo. Sapere cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei loro testi più significativi, le linee fondamentali della tradizione italiana. Acquisire la padronanza della lingua italiana nella ricezione e produzione scritta e orale.

CONTENUTI Si veda elenco dettagliato del programma. Testo in adozione

G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, L'attualità della Letteratura, volumi 3.1, 3.2, Paravia.
Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso.

STORIA

OBIETTIVI Conoscere il contesto storico, politico, culturale del Novecento. Conoscere la scansione dei principali avvenimenti storici del Novecento. Saper analizzare i gli avvenimenti proposti, comprendendone gli aspetti formali, le problematiche, i collegamenti con la visione del mondo, il contesto di riferimento.

COMPETENZE Sapere individuare i caratteri generali della storia del Novecento, attraverso gli eventi e i protagonisti più significativi italiani e europei. Sapere analizzare e contestualizzare un evento storico. Sapere cogliere, attraverso la conoscenza degli aspetti caratterizzanti e significativi, le linee della storia italiana, europea e mondiale.

CONTENUTI Si veda elenco dettagliato del programma.

Testo in adozione

G. De Luna, M.Meriggi, Sulle tracce del tempo, vol.3 Il Novecento e il mondo contemporaneo

LINGUA E CULTURA SPAGNOLA DOCENTE: MARIANGE BRIGITTE PORFIDIA

- CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI

Gli alunni hanno generalmente mostrato interesse per la disciplina, partecipando vivamente all'attività didattica, nonostante le differenze di risultato nel profitto, quasi tutti hanno rispettato le consegne recuperando eventuali insufficienze.

- TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Tema (tipo dissertation)

X

Commento a un testo

X

Simulazione terza prova tip.B

X

Quesiti a risposta aperta

X

Colloquio X

– STRUMENTI DIDATTICI E METODI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

Libro di testo: E. Cadelli, M. Salvaggio, R. Llorente, M. M. Viamonte, RAÍCES PLUS, Europass
Fotocopie fornite dall'insegnante Lettura integrale di autori scelti con gli alunni. Per stimolare gli alunni la sottoscritta ha fatto ricorso sia alla lezione frontale sia alla lezione dialogata. Alcuni autori sono stati presentati dagli alunni stessi per stimolare la loro analisi critica. La lim in classe è stata utilizzata per vedere dvd di film in lingua originale e per prendere appunti.

MACROARGOMENTI (dare solo un'indicazione di massima, dal momento che il programma dettagliato dovrà essere predisposto successivamente)

In linea con quanto indicato in sede di programmazione iniziale lo svolgimento del programma è stato rivolto allo studio di alcuni brani di autori particolarmente significativi per lo sviluppo dei movimenti letterari dei periodi analizzati (Ottocento e Novecento).

EVENTUALI CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI

Confronto tra Divina Commedia di Dante e Luces de Bohemia di Valle Inclan

- TESTO IN ADOZIONE E/O ALTRI SUSSIDI

E. Cadelli, M. Salvaggio, R. Llorente, M. M. Viamonte, RAÍCES PLUS,

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

Lingua e Civiltà INGLESE

Docente: Giuseppe Maria GURRIERI

A - CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI (DELINEARE BREVEMENTE ANCHE IL PROFILO DELLA CLASSE)

Nel corso dell'anno gli allievi hanno potenziato le abilità di comprensione e produzione in vista della prova d'esame. Inoltre hanno approfondito la conoscenza della civiltà angloamericana con lo studio di autori significativi, inquadrati nel periodo storico. Gli allievi hanno generalmente mostrato interesse per gli argomenti e impegno nello studio e hanno partecipato positivamente al dialogo educativo.

B - MODALITA' DI MISURAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è osservato costantemente il livello di partecipazione degli allievi. Al termine delle varie unità didattiche sono state svolte verifiche sommative. Per i criteri di valutazione si è tenuto conto della capacità di comprensione, analisi, sintesi ed esposizione (produzione) orale e scritta in lingua inglese.

C - TIPOLOGIA DI VERIFICHE (INDICA CON UNA X)

Tema	x
Breve saggio	
Commento a un testo	x
Prova pratica	x
Prova strutturata	
Test	Domande di verifica orali e scritte (letteratura e storia)
Relazione	
Esercitazione	X
Simulazione	X
Altro: Risposta a questionari di comprensione del testo scritto.	

**D – STRUMENTI DIDATTICI E METODI UTILIZZATI PER FAVORIRE
L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI :**

LIM - approccio induttivo (a partire dai testi) – collegamenti tra autori e tematiche

**E – MACROARGOMENTI (dare solo un'indicazione di massima, dal momento che il
programma dettagliato dovrà essere predisposto successivamente)**

- Man and society (social problems: racism, marginalization, exploitation etc.) – War and
Totalitarianism

G - TESTO IN ADOZIONE E/O ALTRI SUSSIDI

Testo : Medaglia , Young, With Rhymes and Reason , Loescher (vol.2)

**SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA DISCIPLINA.
FRANCESE**

Docente: Angelo Brozzu

**A - CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE DAGLI
ALUNNI**

La classe è in possesso di buoni prerequisiti, è stata in grado di seguire gli argomenti proposti nella programmazione. La maggior parte degli alunni ha raggiunto un buon livello.

C - TIPOLOGIA DI VERIFICHE (INDICA CON UNA X)

Tema	
Breve saggio	
Commento a un testo	
Prova pratica	
Prova strutturata	x
Test	
Relazione	
Esercitazione	
Simulazione	x
Altro	

E – MACROARGOMENTI :

Principale eventi storici dei secoli XIX e XX. Principali movimenti letterari. Autori più significativi: Chateaubriand, Flaubert Zola Baudelaire Verlaine, Proust.

F - EVENTUALI CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI

Italiano Storia: Baudelaire, Verismo Naturalismo, la rivoluzione industriale le due guerre mondiali viste da parte francese.

G - TESTO IN ADOZIONE E/O ALTRI SUSSIDI

Il testo in adozione “Avenir” è stato utilizzato solo per le opere, si è preferita la redazione di appunti in collaborazione con gli studenti, LIM.

LINGUA E CULTURA TEDESCA - DOCENTE: SUSANNA LAO

- CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI

Gli alunni hanno mostrato notevole interesse per la disciplina, partecipando attivamente all'attività didattica. L'impegno costante, sia a scuola che a casa, ha permesso a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati in termini di competenze linguistiche e conoscenza dei contenuti, alcuni con risultati eccellenti. Il comportamento è stato sempre corretto e la classe ha nel complesso partecipato produttivamente al dialogo educativo.

- TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Prove strutturate e semistrutturate
Simulazione terza prova tip.B
Quesiti a risposta aperta
Commento a un testo
Colloquio

- STRUMENTI DIDATTICI E METODI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

Libro di testo, sussidi audiovisivi e multimediali, materiale fotostatico.
Approccio comunicativo alla lingua, supportato dal metodo induttivo per l'analisi dei fenomeni grammaticali e culturali. Nell'analisi dei brani letterari sono stati privilegiati la lettura ed il commento diretti del testo proposto, in modo da favorire nei discenti i processi di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma. Si sottolinea, inoltre, il ruolo fondamentale svolto dal docente di conversazione: questi, infatti, ha aiutato gli alunni ad acquisire proprietà di linguaggio e scioltezza nel dialogo tramite discussioni in classe su vari argomenti di attualità e civiltà.

- MACROARGOMENTI (dare solo un'indicazione di massima, dal momento che il programma dettagliato dovrà essere predisposto successivamente)

In linea con quanto indicato in sede di programmazione iniziale, lo svolgimento del programma è stato rivolto principalmente allo studio di alcuni autori particolarmente significativi nella letteratura dell'Ottocento e del Novecento, contestualizzati all'interno del periodo storico e del movimento culturale e letterario a cui appartengono. Una particolare importanza ha rivestito anche la visione di alcuni film in lingua originale, anch'essi collegati al relativo periodo storico e culturale.

- TESTO IN ADOZIONE E/O ALTRI SUSSIDI

Libro di testo: LORELEY (di Veronica Villa – Loescher Editore)
Sussidi audiovisivi e multimediali, materiale fotostatico.

Filosofia

Prof. Luciano Pes

La concezione filosofica di I. Kant

La critica della ragion pura
La critica della Ragion Pratica
La critica del Giudizio

Il sistema di G. G. F. Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano
La concezione dello Stato
La concezione della Storia

Il materialismo di K. Marx

Il materialismo storico
Il manifesto del Partito comunista
Il capitale

A. Schopenhauer

La vita come dolore e il rifiuto dell'ottimismo
Il pessimismo storico, sociale e cosmico
Le vie di fuga dalla realtà: arte, etica della pietà e asceti.

L'affermazione del positivismo

Caratteri generali del positivismo

F. Nietzsche

Lo spirito dionisiaco e apollineo
La morte di Dio
L'avvento del superuomo

S. Kierkegaard

L'Esistenza come possibilità Verità del singolo ed hegelismo
Stadi dell'esistenza

Giovanni Gentile

La riforma della scuola

Antonio Gramsci

Il concetto di egemonia e conquista del potere
La questione meridionale

Il neopositivismo logico

Circolo di Vienna

Il falsificazionismo di K. R. Popper

La teoria epistemologica : il falsificazionismo
La teoria politica

S. Freud

La scoperta dell'inconscio
Le vie di accesso all'inconscio: sogni, lapsus, associazioni libere
Le tre istanze della personalità: Es, Io e Super Io.

**SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA DISCIPLINA:
MATEMATICA E FISICA**

DOCENTE: MARIA ALESSANDRA TOLU

A - CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI

In linea generale, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati (una buona parte di essi ampiamente, una minoranza sufficientemente).

B - MODALITÀ DI MISURAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della situazione individuale di partenza, dei progressi realizzati, della partecipazione, dell'impegno, dell'attitudine e della diligenza dimostrati.

Si considera sufficiente l'aver acquisito, anche con la guida del docente, i concetti fondamentali delle discipline, riferendo con linguaggio comprensibile e usando i termini fondamentali.

C - TIPOLOGIA DI VERIFICHE

colloquio individuale
compito scritto

D – STRUMENTI DIDATTICI E METODI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI:

Libro di testo, lavagna multimediale.

E – MACROARGOMENTI (il programma dettagliato sarà predisposto successivamente):

- **MATEMATICA** - Algebra: ripasso delle disequazioni di primo e secondo grado. Analisi infinitesimale: le funzioni e le loro proprietà, i limiti e il calcolo dei limiti, le funzioni razionali fratte.
- **FISICA** - elettrostatica, campi elettrici, elettricità .

F - EVENTUALI CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI:

La matematica per spiegare meglio la fisica.

G :OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

La classe si è dimostrata attiva e partecipa in entrambe le discipline.

L'insegnante si è assentata per un mese a cavallo con le festività pasquali, sostituita da una supplente.

H- TESTO IN ADOZIONE E/O ALTRI SUSSIDI:

MATEMATICA: Testo in adozione: Bergamini, Trifone, Barozzi – Matematica.azzurro Volume 5 –Editore

Zanichelli.

FISICA: Testo in adozione: U. Amaldi – Le traiettorie della fisica.azzurro Elettromagnetismo –

EditoreZanichelli

STORIA DELL'ARTE

Relazione/ Scheda Documento Prof. Silvano Piras

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

saper descrivere gli aspetti concreti e osservabili delle opere d'arte;
saper individuare la rete di connessioni che lega l'opera al contesto in cui è stata creata;
educare alla comprensione e decodifica delle immagini e alla lettura delle opere d'arte;
saper usare in ambiti diversi gli strumenti di analisi delle immagini e delle opere d'arte;
conoscere le metodologie di analisi e interpretazione delle opere d'arte;
saper analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere d'arte provenienti da contesti diversi.

CONTENUTI

il neoclassicismo;
l'arte dell'Ottocento: il romanticismo, il realismo e il naturalismo;
l'impressionismo, le correnti stilistiche postimpressioniste;
il simbolismo;
l'arte del Novecento: la nascita delle avanguardie artistiche;
l'espressionismo; il cubismo; il dadaismo; il surrealismo; il futurismo;
l'arte astratta; l'arte del ritorno all'ordine;
il movimento moderno in architettura e il razionalismo;
l'arte del dopoguerra;
la pop art.

METODI

- Lezione frontale. E' stato utilizzato il metodo convenzionale perché più coerente con il percorso scolastico della classe, cercando di integrare l'uso del libro di testo con l'analisi del *testo pittorico o artistico* in generale.
- Analisi dell'identità visiva e strutturale dell'opera;
- Lo studio delle opere d'arte, collocate nel contesto storico e culturale in cui sono state prodotte, vien fatto attraverso l'esame delle caratteristiche del manufatto e il confronto con opere provenienti da altre zone geografiche, o di altri periodi storici.

STRUMENTI E MATERIALI SPAZI

Nel corso dell'attività didattica si utilizza il libro di testo, il supporto cartaceo e tutti quegli strumenti e supporti utilizzati nell'educazione all'immagine. Strumenti multimediali: LIM .

VERIFICHE

- Il momento della verifica, grafica orale o scritta, consiste nell'accertamento dei risultati raggiunti nell'acquisizione delle competenze relative agli obiettivi stabiliti sopra

Verifiche orali e scritte (test).

La valutazione non costituisce pura *sanzione* ma ha anch'essa valore educativo, esprimendo la qualità dell'impegno, della partecipazione, delle abilità espressive e di uso degli strumenti linguistici e di analisi delle opere d'arte e delle diverse correnti stilistiche. Considera anche sia la capacità di cogliere le connessioni con altri ambiti disciplinari e della conoscenza. Essa considera l'impegno e la partecipazione, l'interesse, il livello di partenza, la disciplina, le assenze.

SCHEMA INFORMATIVA RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

Scienze motorie

Docente: Valeria Crepaldi

A - CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI

La classe costituita da 26 alunni, ognuno dei quali con un patrimonio motorio diverso ed eterogeneo in base al proprio vissuto esperienziale cinetico, ha affrontato l'attività pratica e teorica raggiungendo, globalmente, discreti risultati grazie ad un'attenzione ad una costante applicazione durante le esercitazioni motorie e ad un adeguato impegno nello studio degli argomenti teorici proposti. Quasi tutti hanno evidenziato un incremento delle capacità di controllo neuro-muscolare in situazioni cinetiche varie ed in relazione all'efficacia del gesto.

B - MODALITÀ DI MISURAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Son stati fatti test valutativi pratici verifiche teoriche attraverso l'esposizione di relazioni strutturate nel tentativo di creare una sinergia facilmente identificabile tra corpo e mente.

C - TIPOLOGIA DI VERIFICHE (INDICA CON UNA X)

Tema	
Breve saggio	
Commento a un testo	
Prova pratica	X
Prova strutturata	
Test	X
Relazione	X
Esercitazione	X
Simulazione	
Altro	X

D – STRUMENTI DIDATTICI E METODI UTILIZZATI PER FAVORIRE

L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI Si sono utilizzate fotocopie, relazioni strutturate, video, LIM, ricerche on line, piccoli e grandi attrezzi, lezioni frontali e lezioni con la modalità della classe rovesciata, dialoghi inerenti la disciplina, tecniche didattiche e strumenti di volta in volta utili al raggiungimento di una consapevolezza bio-psichica.

– MACROARGOMENTI

Per la parte pratica si sono affrontate tutte le attività atte ad ampliare il patrimonio motorio di ogni singolo alunno e a consolidarlo

per la parte teorica si sono affrontati argomenti vari tra cui :

-il concetto di allenamento ed i suoi obiettivi anatomo fisiologici

-le implicazioni dei vari apparati anatomici nell'attività cinetica

-il movimento intenzionale, automatico, riflesso

-le contrazioni muscolari isotoniche, isometriche e pliometriche

G - TESTO IN ADOZIONE E/O ALTRI SUSSIDI

Corpo libero di Fiorini Bocchi Coretti Marietti scuola

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLA DISCIPLINA:

Religione Cattolica

Docente: Cassaro Maria Paola

A - CONOSCENZE, ABILITÀ, PRESTAZIONI, COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI

La classe 5°D del Liceo del Linguistico è formata da 26 alunni, uno non si avvale dell'IRC, la quasi totalità dei ragazzi ha un percorso scolastico regolare, provengo da un contesto socio-culturale e ambientale al quanto varia. Si deve però riconoscere a tutti i ragazzi una marcata attenzione alle vicende del mondo attuale e in particolare alle tematiche "sensibili" dell'etico e del sociale. Così come è da riconoscere in capo a tutti i ragazzi una disposizione favorevole rispetto ai propri impegni scolastici che si è manifestata nel senso di responsabilità, nella preoccupazione, nell'attenzione, nella positiva ansia provocate in loro dalla richiesta dell'istituzione scolastica.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno mantenuto sempre rapporti corretti e sereni.

All'interno del gruppo classe possono essere riconosciute quanto a capacità, studio, costanza ed interesse due diverse realtà. Alcuni alunni forniti di buone capacità logico-deduttive, di sensibilità critica e capace, altresì, di contributi originali e di apporti personali, si è impegnato in lodevoli lavori di approfondimento ed ha saputo interiorizzare, in ragione anche all'agilità dei ritmi di apprendimento e della vivace curiosità intellettuale, le tematiche proposte si che, alla fine, i risultati raggiunti sono più che buoni. Altri si sono dimostrati sufficientemente attenti e disponibili all'ascolto, hanno risposto alle proposte educative e didattiche in modo positivo, gli obiettivi programmati nella loro essenzialità sono stati conseguiti raggiungendo risultati più che accettabili.

Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

CONOSCENZE: gli alunni hanno acquisito la capacità di rievocare e distinguere, sia le modalità delle scelte etiche che i valori fondamentali delle religioni come la vita, la famiglia; sia il senso e il significato valoriale dell'amore e della vita dal suo nascere fino alla morte.

COMPETENZE: gli alunni hanno acquisito la capacità di organizzare, elaborare e formulare i contenuti utilizzati nella tassonomia delle conoscenze degli elementi specifici.

CAPACITÀ: gli alunni hanno acquisito la capacità di progettare, sviluppare e valutare le tematiche proposte con procedimenti e criteri che possono definirsi validi ai fini di una acquisizione completa dei contenuti proposti.

B - MODALITÀ DI MISURAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto oltre che all'acquisizione dei contenuti specifici dell'IRC anche del livello di crescita e consolidamento delle abilità dello studente. Sono stati presi in esame i seguenti criteri di valutazione:

- partecipazione
- interesse
- conoscenza dei contenuti
- capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi
- comprensione e uso del linguaggio religioso
- capacità di rielaborazione
- capacità di riferimento alle fonti e ai documenti.
-

C - TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Tema	x
Breve saggio	
Commento a un testo	x
Prova pratica	
Prova Strutturata	
Test	
Relazione	
Esercitazione	
Simulazione	
Altro	x

D – STRUMENTI DIDATTICI E METODI UTILIZZATI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

La metodologia utilizzata è stata varia in ragione della molteplicità dei contenuti. Le lezioni si sono svolte in modo frontale e dialogico, lasciando la possibilità ad ogni alunno di confrontarsi ed esprimere il proprio punto di vista in relazione alle diverse tematiche proposte, nel pieno rispetto delle diverse opzioni di vita e in conformità delle finalità dell'IRC. Inoltre sono stati fatti lavori di gruppo e lavori in aula multimediale di approfondimento e consolidamento.

E – MACROARGOMENTI

La donazione del sangue e degli organi

La condizione della donna nella società

La Shoah

Problematiche adolescenziali

L' eutanasia

F - EVENTUALI CONNESSIONI INTERDISCIPLINARI

Ogni modulo svolto grazie alla capacità, la partecipazione attiva e l'interesse mostrato da un diversi discenti per alcune tematiche e interessi personali sono stati fatti sempre collegamenti interdisciplinari con diverse discipline (storia, filosofia, scienze naturali).

G - TESTO IN ADOZIONE E/O ALTRI SUSSIDI

Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo "Nuovi confronti" per il triennio, documenti, audiovisivi, fotocopie, testo di etica per giovani, documenti conciliari, strumenti multimediali.

H - ATTIVITÀ (EXTRASCOLASTICHE O INTEGRATIVE) COERENTI CON LO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, EFFETTUATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Alcuni alunni hanno donato il sangue e partecipato al concorso indetto dall'Avis Regione Sardegna per tutti i maturandi dell'anno scolastico 2017/2018.

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

Durante l'anno i ragazzi hanno avuto la possibilità di esercitarsi in orario curricolare sulle tipologie di prima e seconda prova scritta.

In merito alla terza prova il Consiglio di Classe, tenuto conto del curricolo di studi e delle sue finalità generali, dei livelli di apprendimento acquisiti dagli alunni, delle loro opportunità formative, ha individuato le seguenti discipline su cui far esercitare gli alunni alla Terza Prova, attraverso una simulazione con la tipologia B.

SIMULAZIONE TERZA PROVA

MATERIA: Scienze naturali

Candidata/o

Data

1. I due fotosistemi hanno una struttura simile, ma con numerose importanti differenze. Analizza le analogie e le differenze.

2. Raffronta la respirazione e la glicolisi, indica le differenze in rapporto alla localizzazione nella cellula, di modalità di realizzazione e prodotti finali.

3. La fermentazione lattica e la fermentazione alcolica hanno aspetti comuni e aspetti distinti. Indica gli uni e gli altri.

Punteggio prova: 1)

2)

3)

Totale prova / 15

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME DI STATO – MATERIA : SPAGNOLO

Candidato/a.....

Il candidato risponda alle seguenti domande in max 7 righe

1) Describe los acontecimientos históricos y el contexto político de la primera parte del siglo XX

2) Compara "Luces de Bohemia" y " La Divina Commedia"

3) Resume con tus palabras la metamorfosis de Tristana y el significado de la pérdida de su pierna .

VOTO: /15

LINGUA STRANIERA: TEDESCO
Terza Prova - Tipologia B (max 7 righe)

1) Welches sind die Hauptthemen in Goethes Roman *Die Leiden des jungen Werther*?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Wodurch ist die Zeit der Jahrhundertwende gekennzeichnet?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Wie wird der Protagonist in Manns Novelle *Tonio Kröger* vorgestellt und wie ist Tonios Beziehung mit seiner Umwelt?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Simulazione Terza prova V D

Quelles formes de gouvernement se sont alternées en France au XIX siècle ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Présentez le cycle écrit par Honoré de Balzac.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Analysez la méthode de Gustave Flaubert

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Liceo Eleonora d'Arborea

Indirizzo Linguistico

Classe V D

Simulazione terza prova

Filosofia

Alunno _____

La differenza fra Noumeno e Fenomeno nella filosofia di I. Kant.

Voto:

Perchè Hegel, a proposito della sua concezione della Storia, è stato accusato di Giustificazionismo.

Voto:

Definisci brevemente il concetto di Struttura e Sovrastruttura in K. Marx

voto:

Voto complessivo _____

Alternanza Scuola-Lavoro

Tutti gli alunni/e di questa classe hanno partecipato ai percorsi di ASL predisposti dal Consiglio di Classe, tenuto conto anche delle predisposizioni di ogni singolo alunno/a.

Le finalità di questi progetti di alternanza scuola - lavoro sono stati:

- attuare modalità di apprendimento flessibile ed equivalenti sotto il profilo educativo e culturale che collegassero la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- arricchire la formazione appresa nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze acquisite anche nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio.

L'attività di alternanza scuola – lavoro ha inteso perseguire i seguenti obiettivi:

- attuare modalità di apprendimento flessibile che collegassero le esperienze in aula con le attività pratiche
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali
- favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuola, enti pubblici e/o privati, terzo settore, ecc.) nei processi formativi degli studenti
- potenziare le conoscenze per utilizzare le tecnologie informatiche.
- accrescere la motivazione allo studio.

Ciò ha reso così possibile sviluppare conoscenze, abilità e competenze ben collegate con le caratteristiche del territorio.

Le attività teorico-pratiche svolte nel triennio, all'interno delle proposte ASL dell'Istituto, sono state per l'intera classe le seguenti:

- **Corso sulla sicurezza**
- **Corso di primo soccorso e approfondimento**
- **Diritto alla riservatezza**
- **Il diritto del lavoro e la tutela dei lavoratori**
- **Orientamento al mondo del lavoro**
- **Orientamento universitario**

I progetti ASL approvati dal C.d.C. e realizzati sono stati:

- 1) Villa Fanny
- 2) Museo Sant'Eulalia
- 3) Jobs Day

Durante lo svolgimento dei percorsi attivati si sono svolte verifiche dei tutor esterni.

Al fine della valutazione dell'efficacia formativa dei progetti/esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro, il Consiglio di Classe ha proceduto con i seguenti strumenti di rilevazione:

- Scheda di valutazione del tutor aziendale
- La relazione dello studente e/o relazione finale dell'esperienza triennale di ASL
- La scheda di autovalutazione dello studente

n.	Docente	Materia	Firma
1	CAMBONI LOREDANA	Lingua e letteratura italiana	
2	GURRIERI GIUSEPPE MARIA	Lingua e cultura straniera1* (Inglese)	
3	MC COMAS STEVE	Docente di conversazione inglese	
4	BROZZU ANGELO	Lingua e cultura straniera2* (francese)	
5	CRABOT CECILE ANASTASIE LOUISE	Docente di conversazione francese	
6	PORFIDIA MARIANGE BRIGITTE	Lingua e cultura straniera3* (spagnolo)	
7	ORTIZM. DOLORES	Docente di conversazione spagnola	
8	PES LUCIANO	Filosofia	
9	TOLU M. ALESSANDRA	matematica Fisica	
10	FRESU ILEANA	Scienze naturali	
11	PIRAS SILVANO	Storia dell'arte	
12	CREPALDI VALERIA	Scienze motorie e sportive	
13	CASSARO M. PAOLA	Religione cattolica	
14	LAO SUSANNA	Lingua e cultura straniera3* (Tedesco)	
15	WENDELIN CLAUDIA	Docente di conversazione Tedesco	

A tutela della privacy, la pubblicazione avverrà con degli omissis sulle parti contenenti dati personali e sensibili; la copia integrale del documento sarà depositata agli atti.

Cagliari, 14 maggio 2018

Il Dirigente Scolastico